



**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico  
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

*ex lege* 11 agosto 2014 n. 116

**DECRETO n. 588 del 10.1 OTT. 2014**

*Risoluzione contratto di consulenza dott. Benedetto Fanelli*

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**VISTO** l’art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale, tra l’altro, le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

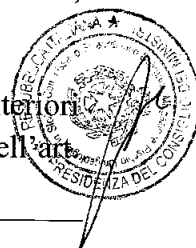
**VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

**VISTO** l’art. 5, comma 1 di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, in base alla quale il Commissario Straordinario Delegato – nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di Programma sopra citato;

**VISTO** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011, contenente ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati, nominati ai sensi dell’art.



17 del D.Lgs. 195/2009, la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

**VISTO** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato sulla GURI n.144 del 24.06.2014, con il quale i Presidenti della Regioni subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'art. 2, c. 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;

**VISTA** la Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modifiche, del predetto D.L. n. 91/14, ed in particolare i commi 2 *ter* e 4 del citato art. 10, a norma dei quali, rispettivamente, *"...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 604 del 08/09/2014, con il quale – in attuazione del suddetto comma 2/*ter* dell'art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – il dott. Maurizio Croce, già Commissario Straordinario Delegato degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 141 del 19.03.2014 con il quale è stato instaurato – mediante sottoscrizione di apposito contratto che ne costituisce parte integrante – un rapporto di collaborazione professionale, senza vincolo di subordinazione, con il dott. Benedetto Fanelli, ai sensi del succitato art. 5, comma 6 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 09 luglio 2010, così come modificata dall'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010;

**VISTO** l'art. 2 del summenzionato Decreto, a norma del quale la durata del relativo contratto di collaborazione professionale è stata fissata dal 19.03.2014 al 31.12.2014;

**VISTO** l'art. 5 *"Risoluzione anticipata del contratto"* del relativo contratto di consulenza, ai sensi del quale: *"...il contratto potrà essere altresì risolto per dimissioni da parte del dott. Fanelli Benedetto, con preavviso non inferiore a 30 giorni dalla data in cui intende recedere dal contratto"*;

**PRESO ATTO** delle dimissioni rese dal dott. Benedetto Fanelli, ai sensi dell'art. 5 del suddetto contratto di consulenza, presentate in data 10 settembre 2014 e acquisite agli atti con il prot. n. 4550 del 30/09/2014, nel rispetto dei termini di cui al combinato disposto del succitato art. 5 e del già menzionato art. 2 del Decreto n. 141/2014;

per le finalità e le causali esposte in premessa,

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

di risolvere, a seguito delle dimissioni rese – con decorrenza 1° ottobre 2014 - dal dott. Fanelli Benedetto, nato a Conversano (BA) il 21/03/1964 - C.F. FNL BDT 64C21 C975W - P. Iva 02156180735, residente in via Pietro del Tocco, n. 74/f - 74015 Martina Franca, il contratto sottoscritto in data 19.03.2014 e facente parte integrante del Decreto Commissariale n. 141 del 19.03.2014.

### **Articolo 2**

Di notificare il presente Decreto al dott. Benedetto Fanelli Benedetto, all'AA.GG. - servizio Gestione Giuridica del Personale ed ai Servizi finanziari e Gestione Economica del Personale per i consequenziali provvedimenti di competenza

Il Soggetto Attuatore  
(*Maurizio Croce*)  